

VERBALE DI GARA TELEMATICA

fornitura acqua minerale

Rif: Procedura numero: 81205

Trento, li 06.08.2019

Premessa

Oggetto: Gara europea a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di acqua minerale da tavola destinata agli ospedali e ambiti territoriali dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della provincia autonoma di Trento # Codice CIG: 7896346ED8 # gara telematica n. 81205 # verbale II seduta pubblica.

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno SEI del mese di AGOSTO presso la "Sala Riunioni" della sede del Servizio Procedure di Gara in Ambito Sanitario a Trento # Viale Verona 190/8, è fissata la seconda seduta pubblica relativa alla procedura in oggetto.

Sono presenti:

- dott.ssa Sonia Pinamonti, Dirigente del Servizio Procedure di Gara in Ambito Sanitario dell'Azienda provinciale per i Servizi sanitari di Trento, che presiede la gara secondo il disposto della delibera n. 1838 di data 05/10/2018 della Giunta Provinciale, n. 487 di data 01/10/2018 del Direttore Generale di APSS e della delibera del Direttore Generale dell'APSS n. 30/2019 del 29/01/2019;
- dott. Massimiliano Possamai, responsabile dell'Ufficio gare europee del Servizio Procedure di gara in ambito sanitario dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, in qualità di testimone e verbalizzante;
- dott. Andrea Iori, funzionario del Servizio Procedure di gara in ambito sanitario, in qualità di testimone.

Non si sono presentate persone in rappresentanza delle rispettive ditte.

DATI GARA

Informazioni trattativa

- con determinazione del Direttore Generale dell'APSS di Trento n. 159/2019 è stata indetta (e contestualmente sono stati approvati, tra gli altri, il Capitolato speciale d'appalto con allegato il capitolato tecnico e il modello per la presentazione dell'offerta economica) la procedura in oggetto;
- vista la convenzione, approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1755 di data 12/10/2015 e sottoscritta tra l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti della Provincia (APAC) e l'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari di Trento (APSS) in data 28/10/2015, sulla base della quale APSS agisce come struttura funzionalmente inserita nell'organizzazione di APAC, ai sensi dell'art. 36 ter 1, comma 3 della L.P. 23/1990, per l'espletamento delle procedure di gara ad evidenza pubblica di servizi e forniture nel settore sanitario di propria competenza e di competenza delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona operanti sul territorio provinciale
- il predetto Servizio ha provveduto a predisporre il Disciplinare di gara, fissando quale termine di ricezione delle offerte, da presentarsi in modalità telematica su Sistema SAP-SRM, il giorno 2 luglio 2019 # ore 12:00, dandone pubblicazione mediante inserzione del relativo avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Speciale 5[^] - n. 57 del 17/05/2019, sulla Gazzetta Ufficiale UE del 13/05/2019 # 2019/S 091-218349, sul portale del Ministero Infrastrutture, su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali, sul profilo del committente www.appalti.provincia.tn.it (link presente anche sul sito www.apss.tn.it # sezione Bandi di gara) e all'interno dell'ambiente di gara sul Sistema SAP-SRM (al sito www.acquistionline.pat.provincia.tn.it);
- entro il termine del 25/06/2019, si è dato riscontro a tutte le richieste di

chiarimento e sono state fornite le informazioni di carattere procedurale e tecnico con adeguata informazione sul profilo del committente www.appalti.provincia.tn.it e all'interno dell'ambiente di gara sul Sistema SAP-SRM;

Richiamato

- il verbale della I seduta pubblica, tenutasi il 3 luglio 2019 (Rep. N. 213/2019), di data 4 luglio 2019, da cui risulta che le operazioni si sono concluse con il Presidente di gara che dispone che si proceda ad attivare il soccorso istruttorio per l'impresa ACQUE MINERALI D'ITALIA SPA e per l'impresa TAVINA SPA;

Dato atto che:

- con note del 9 luglio 2019 (prot. PAT/RFSPGAS-09/07/2019-0434689 e prot. PAT/RFSPGAS-09/07/2019-0434679), rispettivamente, le imprese Tavina s.p.a. e Acque minerali d'Italia S.p.A. sono state invitate a regolarizzare la propria posizione;
- con note assunte al protocollo PAT/RFSPGAS del 16/07/2019 - 0449630 e del 18/07/2019 - 0454230 l'Impresa Tavina s.p.a. e del 18/07/2019 - 0455129 per l'Impresa Acque minerali d'Italia s.p.a. hanno riscontrato, nei termini prescritti, la richiesta di regolarizzazione;
- con nota PAT/RFSPGAS-17/07/2019-0452223 è stato richiesto all'impresa Tavina s.p.a. una specificazione in merito al motivo del ritardo del pagamento del contributo Anac;
- con nota PAT/RFSPGAS del 18/07/2019 # 0454230 l'Impresa Tavina s.p.a. ha dato risposta alla precedente richiesta;
- con nota PAT/RFSPGAS-01/08/2019-0482990 le imprese offerenti sono state notiziate della convocazione dell'odierna seduta pubblica;

Tipo di appalto	Forniture
Tipo di procedura	Procedura aperta
Data pubblicazione	14.05.2019 17:53:05
Data ripubblicazione	14.06.2019 15:19:03 24.06.2019 16:13:27
Titolo della procedura d'acquisto	fornitura acqua minerale
Tipo di pubblicazione	Appalto ad evidenza pubblica
Tipo operazione	Gara Telematica
Amministrazione appaltante	Serv.Proced. di Gara in Ambito Sanitario
Data e ora termine chiarimenti	21.06.2019 24:00:00
Data e ora termine presentazione offerta	02.07.2019 12:00:00
Apertura buste a partire da	03.07.2019 09:30:00
Importo complessivo appalto	119.510,00 EUR

Oggetto della gara

Lotto	Descrizione lotto	CIG	Criterio di aggiudicazione	Importo complessivo lotto	Data e ora ultima generazione graduatoria
1	acqua minerale	7896346ED8	Prezzo più basso	119.510,00	06.08.2019 10:17:07

Cronologia offerte

Il Presidente di gara constata e dà atto che entro il termine fissato e con i modi prescritti hanno presentato offerta le ditte di seguito indicate:

Denominazione	Offerta	Stato	Data/Ora offerta
PREGIS S.P.A.	3000255745	Offerta presentata	14.06.2019 17:29:04
ACQUE MINERALI D'ITALIA S.P.A.	3000258813	Offerta presentata	27.06.2019 13:22:14
TAVINA S.P.A.	3000260124	Offerta presentata	02.07.2019 11:56:46

DATI LOTTI DI GARA

1 . acqua minerale

Informazioni lotto di gara

Pos	Descrizione	Categoria Prodotto	Quantità
1 .1	acqua minerale	Prodotti alimentari, bevande, tabacco e prodotti affini	1,000 Esercizio

Cronologia apertura buste

Denominazione	Offerta	Stato	Data/Ora offerta
PREGIS S.P.A.	3000255746	Apertura busta amministrativa	03.07.2019 09:44:34
		Apertura busta economica	06.08.2019 10:03:21
ACQUE MINERALI D'ITALIA S.P.A.	3000258839	Apertura busta amministrativa	03.07.2019 09:55:40
		Apertura busta economica	06.08.2019 10:13:48
TAVINA S.P.A.	3000260126	Apertura busta amministrativa	03.07.2019 10:04:20
		Offerta invalidata	06.08.2019 10:03:07

Invaldazione offerte

Denominazione	Offerta	Motivo dell'invaldazione
TAVINA S.P.A.	3000260126	esclusa: motivi come da verbale

Graduatoria per lotto

Denominazione	Offerta	Rank	Valore acquisto	Importo complessivo
ACQUE MINERALI D'ITALIA S.P.A.	3000258839	1	80.845,00	80.845,00
PREGIS S.P.A.	3000255746	2	119.510,00	119.510,00

Migliori offerte per lotto

Denominazione	Offerta	Rank	Valore acquisto	Importo complessivo
ACQUE MINERALI D'ITALIA S.P.A.	3000258839	1	80.845,00	80.845,00

COMUNICAZIONI DI GARA

Note

Descrizione delle operazioni svolte

alle ore 10:00 il Presidente di gara dichiara aperta l'odierna seduta pubblica che riguarderà la comunicazione dell'esito delle verifiche sulla regolarizzazione documentale richiesta a seguito della precedente seduta pubblica di gara e la conseguente decisione circa l'ammissione o l'esclusione dalla gara delle due Imprese sopra menzionate, nonché la successiva, eventuale, apertura delle offerte economiche.

Il Presidente comunica, quindi, l'esito delle verifiche effettuate sulla regolarizzazione documentale prodotta dalle concorrenti sopra richiamate e illustra quanto segue:

- TAVINA S.P.A.

In relazione all'Impresa in esame il Presidente ricorda che nel corso della I seduta pubblica di gara è stato rilevato il quanto di seguito:

"La documentazione prodotta non è regolare poiché all'apertura della busta amministrativa non si rinvenivano le seguenti dichiarazioni all'interno della parte III del DGUE:

SEZIONE C

- relativamente alla situazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ammissione a concordato con continuità aziendale;
- gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice;
- conoscenza di conflitto di interessi di cui all'art. 80 comma 5 lett. d) del Codice;
- aver fornito consulenza di cui all'art. 80 comma 5 lett. e) del Codice;

SEZIONE D

- situazioni di controllo di cui all'art. 80 comma 5 lett. m) del Codice;
- situazione di cui all'art. 53 comma 16 ter del DLgs 165/2001.

Inoltre non è presente il PASSOE poiché a sistema è presente un file recante una denominazione che richiama il PASSOE, ma al suo interno contiene un documento recante uno "Schema di dichiarazione sostitutiva della regolarità contributiva". Non è presente nemmeno la ricevuta del versamento del contributo ad ANAC. Il Presidente di gara dispone di effettuare un controllo nel portale AVCPASS, sia per accertare la corretta acquisizione del PASSOE che per verificare l'avvenuto pagamento del contributo ANAC. In merito il Presidente rileva che prima dell'apertura della presente seduta di gara è pervenuta una PEC contenente la ricevuta del versamento del predetto contributo recante le indicazioni circa il momento dell'effettuazione del pagamento successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. In merito il Presidente si riserva di procedere ai dovuti controlli sul sistema AVCPASS e di verificare presso l'operatore economico i motivi del ritardo.

(#)

Il Presidente, alla luce di quanto previsto al paragrafo 14 del Disciplinare di gara, dispone che si proceda ad attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice, per quanto riguarda le dichiarazioni mancanti all'interno del DGUE, fermo restando che i requisiti richiesti devono essere posseduti prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte."

Il Presidente di gara, verificato quanto riscontrato, dispone l'esclusione dell'impresa Tavina s.p.a. alle fasi successive di gara per la motivazione di seguito illustrata. L'impresa Tavina s.p.a., come risulta dalla pec del 02/07/2019 sopra richiamata (inviata dalla citata impresa al Servizio procedure di gara in ambito sanitario) ha pagato il contributo Anac il 02/07/2019 alle ore 13:22:43, e cioè dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte stabilita dal disciplinare di gara per il 02/07/2019 - ore 12:00.

L'Amministrazione, da verifica effettuata all'interno del sistema AVCPass, non ha rinvenuto il Passoe dell'impresa Tavina s.p.a. e, pertanto, non è stato possibile per

l'amministrazione prendere visione dei documenti eventualmente presenti all'interno del sistema e verificare se da sistema risultasse un orario diverso rispetto a quello riportato nella ricevuta di pagamento inviata per pec e quindi ha provveduto a segnalare (nel contesto del soccorso istruttorio disposto per gli altri motivi sopra evidenziati) all'Impresa che il pagamento in ritardo avrebbe comportato l'esclusione dalla gara. Il disciplinare di gara al paragrafo 12, pag. 17, prevede che "I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2019, nonché pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.". In merito si ricorda che la lex specialis di gara costituisce atto amministrativo imperativo e vincolante che limita nel proprio agire anche l'Amministrazione appaltante e gli Organi che per la stessa concretamente agiscono. Ne consegue che a fronte di una previsione espressa della lex specialis di gara formulata in modo chiaro e non equivoco - al Presidente di gara non residua spazio alcuno di discrezionalità, dovendo lo stesso attenersi nello svolgimento delle funzioni che gli competono alle disposizioni presenti nel disciplinare di gara. Inoltre, la disposizione della lex specialis sul punto riproduce pedissequamente quanto previsto dal bando-tipo di Anac n. 1/2017 per gli affidamenti in materia di servizi e forniture, il quale per l'appunto # limitando il soccorso istruttorio al solo caso in cui dallo stesso risulti che il pagamento del contributo sia effettuato prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte # di fatto commina l'esclusione dalla gara in caso di versamento del contributo stesso oltre la scadenza del termine di presentazione delle offerte. Stante la previsione della lex specialis, conforme al bando tipo Anac, e la natura vincolante delle previsioni di cui al bando-tipo, l'impresa Tavina spa deve essere esclusa dalla gara per non aver pagato il contributo nei termini. Come da consolidato insegnamento giurisprudenziale, peraltro, l'obbligo di versamento del contributo ANAC deve essere qualificato come "condizione di ammissibilità dell'offerta" così come espressamente previsto dall'art. 1, comma 67, della legge 266/2005. Siffatta considerazione trova recente conferma, oltre che nel citato bando-tipo di Anac, nella deliberazione ANAC del 19 dicembre 2018, n. 1174. Ne discende che l'omesso pagamento del contributo non può essere sanato dopo la scadenza del termine perentorio di presentazione delle offerte proprio perché il mancato pagamento del contributo previsto per tutti gli appalti pubblici costituisce una "condizione di ammissibilità dell'offerta" e la sanzione dell'esclusione dalla gara deriva direttamente ed obbligatoriamente dalla legge (in senso conforme, Tar Lazio-Roma, Sez. III, 21 novembre 2018, n. 11263; Cons. Stato, Sez. III, 12 marzo 2018, n. 1572). Siffatte considerazioni trovano piena conferma nel disciplinare di gara che # come sopra riportato ed in piena aderenza alle previsioni del bando tipo ANAC# limita la possibilità del soccorso istruttorio in tema di prova del versamento del contributo al solo caso in cui il pagamento risulti effettuato prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. In merito non risulta dirimente quanto affermato dall'Impresa nelle sue note di riscontro posto che sia nella nota di data 16/07/2019 sia in quella successiva di data 18/07/2019 (sollecitata dall'Amministrazione) le affermazioni portate dall'Impresa risultano apodittiche e prive di indicazioni dettagliate da cui l'Amministrazione possa trarre il convincimento che il ritardo occorso nel versamento sia dipeso da un malfunzionamento del sistema. Nella prima nota, infatti, l'Impresa si limita ad affermare che il ritardo è stato dovuto ad un "disguido con la ricevitoria" e nel secondo caso la stessa ricevitoria non porta alcun motivo per cui non è stato possibile effettuare il pagamento entro il termine indicato limitandosi ad affermare di non essere stata in grado di effettuare il pagamento.

A fronte della carenza di indicazioni dell'Impresa # seppur richieste per ben due volte dall'Amministrazione # l#Amministrazione stessa non può procedere ad una rimessione in termini dell'Impresa ammettendo come valido il versamento effettuato in ritardo (a nulla rilevando che il ritardo stesso sia stato contenuto). Come detto sopra, il versamento costituisce condizione di ammissibilità dell'offerta e proprio per questo deve essere effettuato entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta posto che in difetto la stessa deve essere dichiarata inammissibile da parte dell'Amministrazione.

- ACQUE MINERALI D'ITALIAS.P.A.

In relazione all'Impresa in esame il Presidente ricorda che nel corso della I seduta pubblica di gara è stato rilevato il quanto di seguito:

"La documentazione prodotta non è regolare: all'apertura della busta amministrativa viene rilevato che la garanzia provvisoria prodotta non si riferisce in alcun modo alla presente procedura di gara, in quanto relativa ad una procedura di affidamento lavori con beneficiario diverso dall'attuale Stazione appaltante.

(#)

Inoltre non è presente il PASSOE poiché a sistema è presente un documento preordinato al rilascio dello stesso. Il Presidente di gara dispone di effettuare un controllo nel portale AVCPASS.

Da ultimo si segnala l'assenza del modulo recante l#attestazione relativa all#adempimento degli oneri relativi all'imposta di bollo (allegato I al disciplinare di gara). Verrà in tal caso richiesto alla ditta se sia in grado di comprovare l'avvenuto adempimento prima della data di scadenza della presentazione delle offerte; in caso contrario si procederà alla regolarizzazione dell'istanza di partecipazione mediante inoltrare alla competente Agenzia delle Entrate.

Il Presidente, alla luce di quanto previsto al paragrafo 14 del Disciplinare di gara, dispone che si proceda ad attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice, per quanto riguarda la produzione della pertinente garanzia provvisoria, fermo restando che la stessa deve essere stata rilasciata prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte."

Come sopra ricordato l'Impresa in esame ha riscontrato la richiesta dell#Amministrazione: la documentazione prodotta quindi è esaminata dal Presidente che, riscontrata la regolarità, dispone l'ammissione dell#Impresa ACQUE MINERALI D#ITALIA S.P.A. al prosieguo della gara.

Le operazioni di gara quindi proseguono con l'apertura a sistema delle offerte economiche delle Imprese ammesse con la conseguente generazione della graduatoria riportata sopra. Pur non sussistendo i presupposti per la verifica automatica dell'anomalia dell#offerta, il Presidente di gara ritiene opportuno inviare l'offerta economica della prima in graduatoria al RUP affinché valuti la necessità di chiedere chiarimenti in merito all'offerta presentata dall'impresa ACQUE MINERALI D#ITALIA S.P.A. in ragione del ribasso presentato sia rispetto alla base d'asta sia rispetto all#altra offerta pervenuta.

Alle ore 10:25 il Presidente dichiara conclusa la seduta pubblica.

Letto, confermato, sottoscritto in data 6 agosto 2019.

Il Presidente di gara:

dott.ssa Sonia Pinamonti

I testimoni:

dott. Massimiliano Possamai (verbalizzante)

dott. Andrea Iori
(documento firmato digitalmente)
